

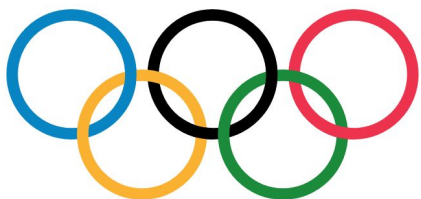
ALICE
TIRELLI

1^a C

SCUOLA
SECONDARIA DI
PRIMO GRADO
E. DE GASPARI

IC VEROLANUOVA

A.S. 2020/2021



EUGENIO MONTI E IL SUO BULLONE

EUGENIO MONTI fu il primo vincitore della **medaglia Pierre de Coubertin** (nota anche come "**medaglia del vero spirito sportivo**"), riconoscimento attribuito dal CIFP (*Comitato Internazionale per il Fair Play*), istituito appositamente nel 1964 dal CIO (Comitato Olimpico Internazionale), a quegli atleti che dimostrano uno spirito di sportività nei Giochi Olimpici.



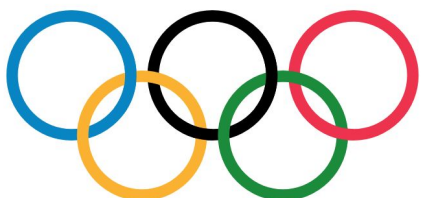
ALICE
TIRELLI

1[^] C

SCUOLA
SECONDARIA DI
PRIMO GRADO
E. DE GASPARI

IC VEROLANUOVA

A.S. 2020/2021



EUGENIO MONTI E IL SUO BULLONE

Eugenio Monti è il «bobbista» più titolato al mondo, potremmo paragonarlo a Valentino Rossi per il motociclismo.

La sua carriera è però iniziata dallo sci, la passione per il bob è arrivata solo dopo un grave infortunio che lo ha costretto a lasciare le piste innevate.

Monti ha vinto **9 titoli mondiali** e **6 medaglie olimpiche** (2 ori, 2 argenti e 2 bronzi), partecipando a tre diverse edizioni dei giochi olimpici (1960-1964-1968).

L'impresa che lo ha reso più noto però non è la conquista di due medaglie d'oro nell'olimpiade del 1968 a Grenoble, ma il nobile gesto compiuto durante i giochi del 1964.



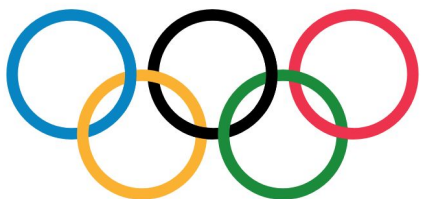
ALICE
TIRELLI

1^ C

SCUOLA
SECONDARIA DI
PRIMO GRADO
E. DE GASPARI

IC VEROLANUOVA

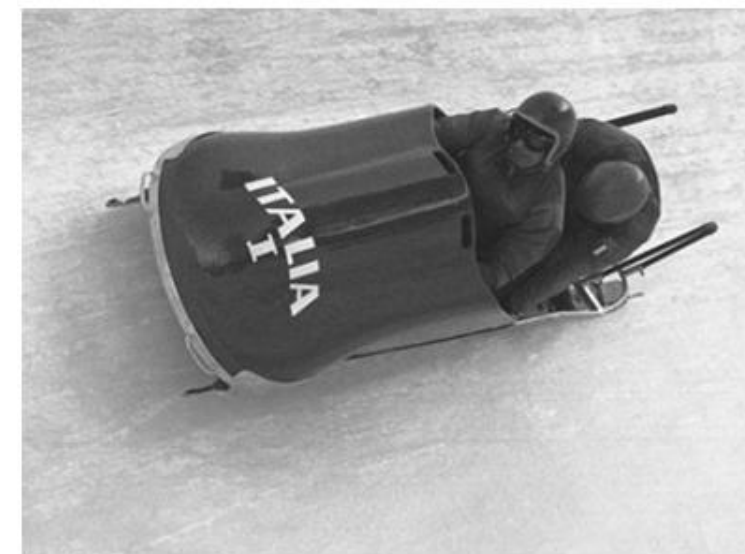
A.S. 2020/2021



EUGENIO MONTI E IL SUO BULLONE

Quando Monti seppe che i due avversari britannici, Tony Nash e Roby Dixon, rischiavano di dover rinunciare alla discesa per un bullone mancante al loro bob, non esitò a cedergliene uno della dotazione italiana.

Proprio grazie a quel gesto Nash e Dixon vinsero l'oro superando anche gli italiani.



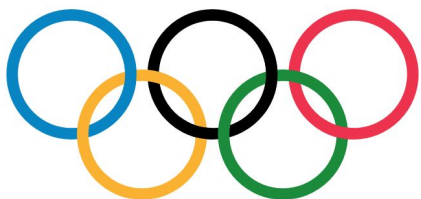
ALICE
TIRELLI

1^A C

SCUOLA
SECONDARIA DI
PRIMO GRADO
E. DE GASPARI

IC VEROLANUOVA

A.S. 2020/2021



EUGENIO MONTI E IL SUO BULLONE

Monti fu attaccato duramente dalla stampa, ma lui di tutto punto zittì i giornalisti affermando:

«Nash non ha vinto perché gli ho dato il bullone. Ha vinto perché è andato più veloce».



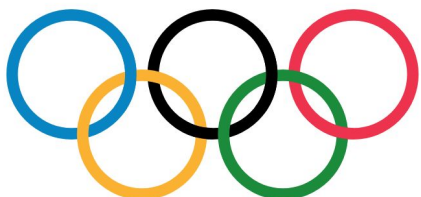
**ALICE
TIRELLI**

1^ C

SCUOLA
SECONDARIA DI
PRIMO GRADO
E. DE GASPARI

IC VEROLANUOVA

A.S. 2020/2021



Lo spirito sportivo di Monti ha superato il suo desiderio di vincere la medaglia d'oro, insegnando a tutti che nello sport è importante gareggiare lealmente e dare la possibilità a tutti di gli atleti di esprimersi, esattamente come voleva il barone De Coubertin che coniò il motto:

«L'importante non è vincere, ma partecipare»